

**CORSO DI STUDIO** Filologia moderna (LM14)

**ANNO ACCADEMICO** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** Letteratura latina A – Latin Literature A (6 CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre 25 settembre 2023-13 dicembre 2023
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS)	6
SSD	L-Fil-Let/04 – Lingua e letteratura latina
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa, ma fortemente raccomandata

Docente	
Nome e cognome	Antonio Stramaglia
Indirizzo mail	<a href="mailto:antonio.stramaglia@uniba.it">antonio.stramaglia@uniba.it</a>
Telefono	080/5714650
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica – Palazzo Ateneo (II piano) – c/o Biblioteca di Scienze dell'Antichità
Sede virtuale	"Ricevimento Stramaglia", cod. Teams 651n011
Ricevimento	Su appuntamento, in presenza o da remoto, in giorni e orari da concordare via posta elettronica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

<b>Obiettivi formativi</b>	1. Conoscenza della storia della letteratura latina, con particolare riguardo all'età imperiale e alla tarda antichità. 2. Capacità di lettura e interpretazione – letteraria, linguistica, stilistica (compresi gli eventuali aspetti metrici) – di testi latini.
<b>Prerequisiti</b>	Sufficiente/adequata conoscenza della lingua latina. Buona conoscenza della letteratura latina dalle origini ad Apuleio.

<b>Metodi didattici</b>	Didattica frontale
-------------------------	--------------------

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valida conoscenza della letteratura latina – con particolare riguardo all'età imperiale e alla tarda antichità, a integrazione del percorso compiuto durante la Laurea Triennale –, con idonea comprensione di dinamiche, autori e testi.</li> </ul>
<b>DD2</b> Conoscenza e capacità di	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondimento delle conoscenze storico-letterarie e linguistico-</li> </ul>

<p><b>comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>stilistiche, e capacità di applicare le risultanti competenze sia alla lettura e interpretazione analitica di testi latini, sia al loro più ampio inquadramento storico-letterario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di giudizio Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>○ inquadrare autonomamente un autore/testo latino, in termini sia storico-letterari che di lingua e stile.</li> </ul> </li> <li>• Abilità comunicative Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>○ avvalersi dei metodi dell'indagine storico-letteraria e linguistico-stilistica nella comunicazione (didattica, divulgativa...).</li> </ul> </li> <li>• Capacità di apprendere in modo autonomo Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>○ aver potenziato la capacità di approccio al fatto letterario e alle sue declinazioni linguistiche, anche per altri e differenti ambiti storico-culturali (antichi e moderni).</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Programma</b></p>	
<p><b>Contenuti di insegnamento</b></p>	<p>A) Parte generale: la letteratura latina tardoantica (fino a Gerolamo incluso). B1) Parte monografica (prosa): La declamazione a Roma I (testi vari; [Quintiliano], <i>Declamazioni maggiori</i>, 13). B2) Parte monografica (poesia): letture da Lucrezio, <i>De rerum natura</i> (prima parte). C) Lettura integrativa: Virgilio, <i>Eneide</i>, libro II (vv. 1-401).</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>A) F. Gasti, <i>La letteratura tardoantica. Un profilo storico (secoli III-VII d.C.)</i>, Roma, Carocci, 2020, pp. 17-130. B1) Una dispensa contenente i testi che saranno oggetto delle lezioni verrà distribuita all'inizio del corso. Per l'inquadramento complessivo: M. Lentano, <i>La declamazione a Roma. Breve profilo di un genere minore</i>, Palermo, Palumbo, 2017; E. Berti, <i>Scholasticorum studia. Seneca il Vecchio e la cultura retorica e letteraria della prima età imperiale</i>, Pisa, Giardini, 2007, pp. 219-247 (<a href="#">pdf sul sito del docente</a>). B2) L. Ceccarelli (a cura di), <i>Lucrezio. De rerum natura</i>, Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 1991 (e successive ristampe); <u>in aggiunta</u> a tale antologia commentata è richiesto il possesso di un'edizione completa dell'opera, preferibilmente: A. Fellin (a cura di), <i>Lucrezio. De rerum natura</i>, ed. in broccura Torino, UTET, 1997 (e successive ristampe) <u>oppure</u>: I. Dionigi (ed./ann.) - L. Canali (tr.), <i>Tito Lucrezio Caro. La natura delle cose</i>, Milano, BUR, 1996 (e successive ristampe). Per la prosodia e metrica latina: appunti delle lezioni; in alternativa, o per approfondimenti: L. Ceccarelli, <i>Prosodia e metrica latina classica</i>, Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 2018<sup>3</sup> (o anche 2004<sup>2</sup>). C) S. Casali (ed./tr./comm.), <i>Virgilio. Eneide 2</i>, Pisa, Edizioni della Normale, 2019<sup>2</sup>. Ulteriori materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni.</p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p>I libri di testo devono essere in possesso degli studenti per l'inizio delle lezioni. Chi non avrà modo di frequentare potrà sostituire la XIII <i>Declamazione maggiore</i> pseudo-quintiliana (vd. sopra, B1)) con: B. Santorelli (comm.) - A. Stramaglia (ed./tr./comm.), <i>[Quintiliano]. Il muro con le impronte di una mano</i> (Declamazioni maggiori, 1), Cassino, Edizioni Università di Cassino, 2017.</p>
<p><b>Materiali didattici</b></p>	<p>Il materiale didattico caricato sul sito del docente è reperibile presso: <a href="https://www.uniba.it/it/docenti/stramaglia-antonio/attivita-didattica">https://www.uniba.it/it/docenti/stramaglia-antonio/attivita-didattica</a></p>
<p><b>Valutazione</b></p>	

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale, consistente in: - domande di storia letteraria e su saggi critici; - lettura (metrica, ove previsto), traduzione e osservazioni di commento a passi latini in programma.
<b>Criteria di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si dovrà dimostrare di possedere una valida conoscenza della letteratura latina – con particolare riguardo all'età imperiale e alla tarda antichità –, con idonea comprensione di dinamiche, autori e testi.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si dovrà dimostrare di aver approfondito le conoscenze storico-letterarie e linguistico-stilistiche, e di essere in grado di applicare le risultanti competenze sia alla lettura e interpretazione analitica di testi latini, sia al loro più ampio inquadramento.</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si dovrà essere in grado di inquadrare autonomamente un autore/testo latino, in termini sia storico-letterari che di lingua e stile.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si dovrà dimostrare di essere in grado di avvalersi dei metodi dell'indagine storico-letteraria e linguistico-stilistica nella comunicazione (didattica, divulgativa...).</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si dovrà dimostrare di aver potenziato la capacità di approccio al fatto letterario e alle sue declinazioni linguistiche.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	Il voto finale è attribuito in trentesimi: 18-21: valutazione sufficiente; 22-24: valutazione discreta; 25-27: valutazione buona; 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La valutazione finale viene formulata sulla base dell'esito conseguito sulle singole parti del programma.
<b>Altro</b>	